

# La rete compie 30 anni in Italia. Il racconto di quel primo collegamento fatto al Cnuce-Cnr



**I QUATTRO PROTAGONISTI (PRIMA E ORA)**



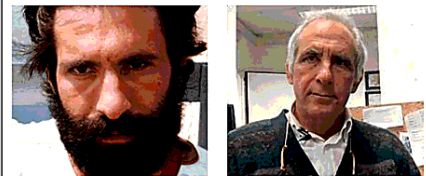
## Lenzini, l'americano delle reti

Come l'inventore del Web Tim Berners Lee - e molti dei pionieri di Internet -, Luciano Lenzini si laureò in Fisica. Entrò all'Istituto Cnuce, allora sotto organo dell'Università, nel 1970 e fu proiettato nel mondo delle reti. Nel 1974 ebbe l'occasione di passare un paio di anni all'Università di Cambridge nel Massachusetts, a un passo da dove fu inventato Internet (allora Arpanet). Da lì stabilì i contatti che gli permisero di portare quella rete in Italia. Nel 1994 lasciò il Cnuce - passato al Cnr - per tornare all'Università di Pisa. Anche se Lucca gli ha dato i natali, Lenzini ha scelto Livorno per la vita.



## Trumpy, dai satelliti a Internet

Negli anni Settanta, mentre Luciano Lenzini s'innamora delle reti a Cambridge, Stefano Trumpy si occupava di sistemi di volo dei satelliti alla Nasa: decideva le manovre di Sirio. Già nel 1980 sostituì pro-tempore il professor Gianfranco Capriz - anche lui tra i pionieri delle reti - alla direzione del Cnuce, ruolo che assunse stabilmente nel 1983 per 13 anni consecutivi. Non sa dire dove si trovasse durante la prima connessione, ma nel 1992 fu tra i fondatori della Internet society. Oggi presiede la sezione italiana. È nato a Genova, ma è livornese d'adozione.



## Blasco Bonito e il primo "ping"

Nato a Bari, s'innamora di Carrara nel 1983. Antonio Blasco Bonito è l'unico dei nostri pionieri che quel giorno si trovava effettivamente nella stanza del primo "clic". Ma il vero lavoro fu quello dei giorni precedenti: configurare il "Butterfly gateway", il «routerone» che gli americani ci donarono e animò il primo nodo di rete italiano. L'anno successivo attiva il dominio nazionale ".it" iscrivendo il primo "sito" italiano - o meglio il nome nella stringa - : cnuce.cnr.it. Nel 2013 si candidò con il Movimento 5 Stelle, ma senza successo.



## Sommani, l'uomo dei calcoli

È il matematico del gruppo. Nasce a Roma nel 1949, ma l'accento oggi non si sente più. Probabilmente è sparito nel 1971, giorno in cui si laurea con lode all'Università di Pisa. Si avvicina al mondo di Internet più tardi degli altri, ma in quegli anni, come responsabile del servizio reti dell'Istituto, configura i computer per la connessione a Internet. Ricorda con dolore l'assenza degli ingressi per un cavo ethernet nei computer della Ibm. Sa tutto del Tcp/Ip. Oggi è in pensione ma è stato protagonista dello sviluppo delle reti in Europa e dalla rete Garr in Italia.

